



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

DELIBERA DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. 287 DEL 11/12/2014

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - ANNO 2014

L'anno 2014, il giorno 11 del mese di dicembre alle ore 14:00 nella Residenza Comunale, convocata nelle forme di Legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle sotto elencate persone:

Componenti		Presente	Assente
NISI Livio	Sindaco	X	
BOTRUGNO Claudio	Vice Sindaco	X	
COLAZZO AURELIO	Assessore	X	
CAMPA Annamaria	Assessore	X	
RIZZO Giovanna	Assessore	X	
ANTICO Roberto	Assessore		X
Totale		5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Angelo RADOGNA

Assume la Presidenza il Sindaco NISI Livio il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e li invita a discutere e deliberare sulla proposta in oggetto sopraindicato.

La Giunta Municipale

Esaminata la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, sulla quale sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – TUEL, i relativi pareri:

Ritenuta detta proposta di deliberazione debitamente motivata;

Visto il TUEL approvato con D.L.vo 267/2000 e ritenuta la competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48;

Ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

Delibera

- Di approvare, per quanto in premessa, la proposta di deliberazione che si allega al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Il **Sindaco**

NISI Livio

Il Segretario Generale

(Dott. Angelo RADOGNA)



CITTA' di GALATONE

Prov. di Lecce

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N. 351 del 11/12/2014		
SETTORE PROPONENTE 2° Settore - SERVIZI FINANZIARI - ECONOMATO - GARE E CONTRATTI	SERVIZIO	Il compilatore Sebastiano Cuppone
OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - ANNO 2014	
<p>Si attesta che l'istruttoria è stata effettuata nel rispetto delle Leggi, dello Statuto, dei Regolamenti e che i relativi documenti sono conservati C/o l'Ufficio proponente. Si attesta, inoltre, che la compilazione della proposta è conforme alle risultanze dell'istruttoria.</p> <p style="text-align: right;">Il compilatore Sebastiano Cuppone</p> <hr style="width: 30%; margin-left: auto; margin-right: 0;"/>		
Ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000, n.267 sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono i pareri che seguono:		
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole per i seguenti motivi</p> <hr/> <hr/> <p><input type="checkbox"/> Propone di dichiararla immediatamente eseguibile: Data 11/12/2014</p> <p style="text-align: right;">IL DIRIGENTE DEL SETTORE Rag. Sebastiano CUPPONE (FIRMA DIGITALE)</p>	

SEDUTA DEL 11/12/2014 ORE 14:00 ESITO: APPROVATA

Il Segretario Generale
Dott. Angelo RADOGNA

TESTO DELLA PROPOSTA

OGGETTO	APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) - ANNO 2014
---------	---

PREMESSO CHE con atto n. 38 del 03/09/2014, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2014, il Bilancio pluriennale 2014/2016 nonché la Relazione Previsionale e Programmatica;

VISTO l'art. 169 del D.Lgs. 267/00;

ATTESO CHE l'art. 107 del D.Lgs. 267/00, ha configurato dettagliatamente il ruolo e i compiti dei dirigenti degli enti locali, specificando anche gli elementi di riferimento per l'esercizio delle loro competenze, individuati in base al principio per cui a essi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti d'indirizzo adottati dall'organo politico;

DATO ATTO che nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art.107 commi 2 e 3 del D. Lgs.267/2000 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici;

RITENUTO opportuno attribuire ai responsabili dei settori, individuati secondo quanto previsto dagli atti adottati ai sensi dell'art. 50 – comma 10 – del citato D.Lgs. 267 in relazione agli obiettivi ed indirizzi gestionali previsti nei singoli atti di indirizzo e nella relazione revisionale e programmatica, le risorse finanziarie, strumentali ed organiche;

STABILITO sin da ora che i responsabili di settore devono informare la propria attività di gestione al principio del miglioramento del deficit finanziario in misura tale da garantire il rispetto degli obiettivi programmatici del Patto di Stabilità interno per l'anno 2014;

VISTO lo schema del Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso;

TENUTO CONTO che nel suindicato PEG sono individuate le spese sia correnti che in conto capitale, nonché le risorse umane e strumentali attribuite a ciascun servizio per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'ente secondo le competenze individuate per ciascuna articolazione organizzativa.

TENUTO CONTO che i centri di spesa saranno supportati dal servizio dal Servizio Finanziario per la gestione efficiente dei servizi a questi affidati, in particolar modo ai fini dell'obiettivo del Patto di Stabilità per il contenimento del deficit;

ATTESO CHE l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione rileva quale formale assegnazione delle dotazioni organiche da attribuire a ciascun Responsabile nell'ambito delle proprie risorse gestite;

TENUTO CONTO delle permanenti esigenze, già evidenziate nei rispettivi provvedimenti, che hanno portato all'assegnazione dei dipendenti nei vari servizi;

RILEVATO, quindi, opportuno in questa sede dover provvedere all'assegnazione definitiva dei dipendenti riportati negli allegati all'originale del presente atto nei settori presso cui prestano attualmente servizio in considerazione della esigenza di adeguare la struttura dell'organigramma dell'ente alle mutevoli esigenze di un corretto esercizio dell'azione amministrativa;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'Organizzazione degli Uffici, approvato con deliberazione della Giunta n. 73 dell'8/4/2004 e ss.mm.ii., la rideterminazione della dotazione organica adottata con delibera n. 184 del 31.07.2014, nonché l'art. 52 del D. Lgs. 165/2001 che prevede che *“Il prestatore di*

lavoro deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o alle mansioni considerate equivalenti, nell'ambito dell'area di inquadramento”;

VISTO altresì l'art. 3 comma 2 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo alla revisione del sistema di classificazione del personale del comparto delle “Regioni-Autonomie Locali” del 31/03/1999, che prevede che “tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti sono esigibili”, e che “L’assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell’oggetto del contratto di lavoro”, da parte degli organi deputati alla gestione delle risorse umane (responsabili);

CONSIDERATI i vincoli di natura economico finanziaria derivanti dal Bilancio di previsione per l’anno 2014, improntato - secondo gli intendimenti espressi dall’amministrazione in sede di approvazione della Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2014/2016 - ad un maggiore contenimento della spesa, obiettivo quest’ultimo da conseguire anche attraverso le opportune manovre di carattere organizzativo, accompagnate da una maggiore incentivazione della flessibilità gestionale;

CONSIDERATO :

-che le risorse assegnate ad ogni responsabile corrisponde ai servizi individuati e assegnati nel PEG;
-che molte di queste attività, sulla base di esplicite previsioni di legge, devono avere sviluppo continuativo e che molteplici attività svolte dai servizi, soprattutto in relazione ai servizi alla persona, hanno carattere obbligatorio, in base a precise disposizioni di legge;
-che la traduzione gestionale delle attività istituzionali dell’amministrazione comunale da parte dei vari servizi comporta, in molti casi, l’acquisizione di beni e servizi, nonché di specifiche prestazioni professionali, mediante incarichi;
-che è opportuno riaffermare la competenza dei Responsabili nell’adozione degli atti di gestione o dei provvedimenti amministrativi previsti dall’art. 4 – comma 2 – del Decreto Legislativo 165/2001;
-che risulta tuttavia necessario, al fine di consentire lo sviluppo continuativo delle sopra richiamate attività istituzionali, individuare alcuni elementi di indirizzo ai quali i responsabili dei servizi dovranno attenersi, in relazione all’esecuzione delle spese e nell’esercizio dei loro poteri gestionali, in conformità a quanto previsto dalla legge e dai regolamenti;

CONSIDERATO, pertanto, che possono essere delineati, come indirizzi operativi generali per l’utilizzo da parte dei responsabili delle risorse economiche utilizzabili in relazione alle attività istituzionali dell’amministrazione comunale, i seguenti criteri:

-Gli atti dirigenziali di gestione devono avere a oggetto esclusivamente attività istituzionali in capo al servizio riconducibili alle funzioni e ai compiti che il comune deve obbligatoriamente svolgere e che, nella loro attuazione, non devono avere soluzione di continuità;-
-L’impegno delle spese deve avvenire nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/00 con particolare riguardo a quanto stabilito dall’art. 183;
-L’acquisizione dei beni e dei servizi, nonché l’affidamento di incarichi professionali, devono essere strettamente correlati allo svolgimento alle attività istituzionali in capo al singolo servizio, con particolare riguardo a quelle obbligatorie per legge e devono avvenire nel rispetto del vigente regolamento dei contratti nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale
-Ogni singolo Responsabile dovrà verificare che nello svolgimento della propria attività di servizio e in sede di acquisizione dei beni, ogni singola unità operativa facente capo al proprio si conformi alle indicazioni contenute nelle disposizioni legislative vigenti;

DATO ATTO CHE sono state attribuite le seguenti posizioni organizzative:

- Dott. Maurizio Pagano : Settore Affari generali – Personale – Servizi Demografici;
- Rag. Sebastiano Cuppone : Settore Servizi Finanziari (servizio ragioneria - economato, contratti e gare);
- Dott. Giuseppe Colopi Settore Sviluppo economico - attività produttive – tributi;

- Ing. Luca Migliaccio: Settore Ambiente – Demanio – Servizi Cimiteriali - Patrimonio;
- Arch. Mauro Bolognese: Settore lavori pubblici, Assetto del territorio-urbanistica e Manutenzioni;
- Dott.ssa Antonella Maggiore: Settore Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura (servizi socio assistenziali - asilo nido - pubblica istruzione, cultura e tempo libero);
- Mag. Agostino Terragno: Settore Corpo di Polizia Municipale

RITENUTO, pertanto, di assegnare ai suddetti responsabili le risorse finanziarie evidenziate per ciascun centro di responsabilità nello schema del P.E.G. 2014, allegato all'originale del presente atto;

RAVVISATO che il Segretario Generale provvederà ad adottare gli opportuni provvedimenti in caso di contrasto di iniziative tra i Responsabili dei Servizi;

PRESO ATTO che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico;

CONSIDERATO che l'articolazione del PEG in capitoli/articoli rileva soltanto ai fini della gestione operativa e che, pertanto, la competenza alle variazioni tra articoli all'interno dello stesso capitolo va attribuita a ciascun funzionario di concerto con il responsabile del servizio finanziario;

CONSIDERATO che, essendo stato approvato il bilancio di previsione nel mese di settembre, gli obiettivi gestionali, affidati ai responsabili di settore, devono essere considerati quelli forniti dall'amministrazione con vari atti di indirizzo, oltre a quelli contenuti nella relazione previsionale e programmatica;

RITENUTO, peraltro, di dover conferire immediata eseguibilità al presente atto, in ragione della necessità di rendere immediatamente efficaci i suindicati indirizzi operativi, al fine di assicurare un corretto sviluppo dell'attività gestionale;

Vista la proposta di Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2014 comprendente gli elaborati relativi alle risorse finanziarie, organiche, strumentali ed il piano degli obiettivi;

Visto il TUEL 267/2000;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il vigente statuto comunale ed il regolamento di contabilità;

PRESO atto del parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del TUEL;

D E L I B E R A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2014 redatto per Centri di Responsabilità, comprendente gli elaborati relativi alle risorse finanziarie, organiche, strumentali ed il piano degli obiettivi, in allegato all'originale del presente atto;
3. Attribuire con il presente atto ai responsabili le risorse finanziarie, strumentali ed organiche previste negli allegati al PEG 2014 (allegato al documento originale) secondo gli obiettivi gestionali già forniti con diversi atti di indirizzo e/o previsti nella relazione previsionale e programmatica;
4. Di stabilire che le risorse finanziarie previste nel PEG 2014 potranno subire ulteriori specificazioni ed integrazioni da parte della Giunta laddove ritenute necessarie;

5. Di attribuire alla gestione diretta dei responsabili i capitoli di spesa o parti di essi previsti nel PEG, riconoscendo la competenza dei responsabili ad adottare sui medesimi capitoli atti di impegno, ai sensi dell'art. 183 del D.Lgs. 267/00, che avranno la forma di determinazioni, a cui dovrà essere apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
6. Di dare atto che le variazioni ai capitoli del PEG, quali unità elementari dello stesso ai sensi dell'art. 169, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, sono di competenza della Giunta Comunale nel rispetto del comma 9 dell'articolo 175 del Testo Unico, attribuendo, altresì, ai responsabili la competenza alle variazioni tra articoli all'interno dello stesso capitolo, tenuto conto che l'articolazione in articoli rileva soltanto ai fini della gestione operativa;
7. Di attribuire al servizio finanziario il compito di coordinare e supportare i diversi centri di spesa nella gestione economico-finanziaria dei servizi a questi affidati con l'obiettivo di ricercare maggiori livelli di efficienza nonché di migliorare, coerentemente agli obiettivi di Patto 2014, i saldi finanziari correnti;
8. Di attribuire, altresì, al Servizio del Personale, oltre le risorse finanziarie relative al proprio budget, l'intera gestione dell'intervento 1^ "Personale" della parte corrente del Bilancio 2014, assumendo con il presente atto gli impegni di spesa a valere sulle dotazioni complessivamente previste in ciascun capitolo dell'intervento 1^, compreso il trattamento economico accessorio, personale straordinario, tirocini formativi, lavoro straordinario;
9. Di dare atto che con l'approvazione del Bilancio di previsione sono state automaticamente impegnate le spese di cui all'art. 183 – comma 2 -- del D.Lgs. 267/00;
10. Dare atto che la Giunta potrà intervenire in caso di procedimenti a carattere ampiamente discrezionale emanando atti di indirizzo o direttive per i conseguenti atti di gestione dei responsabili negli specifici capitoli di spesa;
11. Di stabilire che qualora le dotazioni finanziarie affidate con il piano esecutivo di gestione di cui al presente provvedimento facciano intravedere la possibilità della determinazione di squilibri al bilancio finanziario i responsabili di settore dovranno in ogni caso proporre alla Giunta i provvedimenti necessari per ripristinare gli equilibri;
12. Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile previa ulteriore votazione unanime e palese, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/00.